

Comunicato stampa

Incontro fra il Consiglio di Stato e la Consigliera federale Doris Leuthard

Bellinzona, 14 settembre 2015

Il Consiglio di Stato ha ricevuto oggi a Cademario la Consigliera federale Doris Leuthard, direttrice del Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni (DATEC). L'incontro ha permesso uno scambio di opinioni su diversi temi di attualità per il Cantone Ticino, come la mobilità e la politica energetica.

Il Governo cantonale ha scelto il Sottoceneri come luogo d'incontro con la Consigliera federale Doris Leuthard in particolare per illustrare nel migliore dei modi il progetto Tram-Treno del Luganese che, partendo dalla linea ferroviaria esistente tra Lugano e Ponte Tresa (FLP), prevede la creazione a tappe di una nuova struttura per servire aree strategiche come la piana del Vedeggio, il centro di Lugano, il nuovo quartiere di Cornaredo e il Pian Scairolo.

Nel corso dell'incontro, richiesto nelle scorse settimane dalla Consigliera federale, è stato inoltre possibile affrontare il tema del traffico transfrontaliero, che – come hanno ribadito le recenti misurazioni effettuate dal Dipartimento del territorio – comporta attualmente un ingente carico di transito supplementare nelle regioni del Mendrisiotto e del Luganese. Per migliorare la situazione viaria sono stati discussi alcuni possibili progetti di potenziamento del trasporto pubblico transfrontaliero, al momento in fase di valutazione e di elaborazione. Un tassello decisivo per il miglioramento della situazione sarà in particolare rappresentato dal completamento dei collegamenti ferroviari fra il Ticino e la Lombardia. La realizzazione del raccordo Mendrisio-Varese – inserito nella pianificazione ferroviaria regionale del Cantone e della vicina Regione – permetterà infatti a molti lavoratori frontalieri di disporre di un'alternativa comoda e conveniente all'automobile privata.

Il Consiglio di Stato ha quindi presentato alla Direttrice del DATEC la propria posizione in merito alla procedura di consultazione federale sul progetto di «Mobility pricing». Il Cantone sostiene con favore il piano strategico proposto dal Consiglio federale e sarebbe disposto a accogliere sul proprio territorio un progetto-pilota per quanto riguarda il traffico stradale in entrata di un agglomerato. L'auspicio del Consiglio di Stato è che, sulla base dell'esito della consultazione, possano essere quindi avviati i necessari approfondimenti e stabilito un programma d'attuazione della strategia.

Per quanto riguarda invece la politica energetica, il Consiglio di Stato e la Consigliera federale hanno discusso il ruolo futuro della produzione tramite impianti idroelettrici, nel quadro della Strategia Energetica 2050 del Consiglio federale. Il Governo cantonale ha sottolineato l'importanza strategica del sostegno a questa fonte rinnovabile, sia per il Cantone Ticino sia per assicurare l'equilibrio a lungo termine del bilancio energetico elvetico.